

Per effetto della gestione la chiusura dell'esercizio 1998 ha posto in evidenza accertamenti ed impegni che, raffrontati con le previsioni definitive, hanno dato i seguenti risultati:

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI IMPEGNI	%
ENTRATE	300.481.000.000	301.247.701.784	100,26
SPESE.....	346.488.547.198	329.816.657.911	95,19
SALDI	-46.007.547.198	-28.568.956.127	—

Il disavanzo finanziario risultante viene analizzato nel prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	DISAVANZO
Parte corrente.	252.952.395.703	267.311.181.063	- 14.358.785.363
Conto Capitale.	0	14.210.170.764	- 14.210.170.764
Partite di giro..	48.295.306.084	48.295.306.084	0
TOTALE	301.247.701.784	329.816.657.911	-28.568.956.127

Il miglioramento della situazione finanziaria al 31 dicembre 1998, evidenziatosi con un minore saldo passivo rispetto alle previsioni, di L. 17.438.591.071, è stato conseguito con economie generalizzate sulla quasi totalità dei capitoli di uscita. Le economie di bilancio derivanti da minori impegni rispetto alle previsioni, dovute anche a slittamenti della realizzazione di programmi all'anno corrente, sono state conseguite principalmente sui seguenti capitoli di uscita:

- Capitolo 1.30.10 "Manutenzioni e riparazioni", per L. 2.072.836.880, in relazione alla rimodulazione del programma di manutenzione del patrimonio mobiliare e immobiliare e delle apparecchiature informatiche come da analisi seguente:

L. 858.604.763 per manutenzione riparazione ed adattamento locali di proprietà;

L. 16.709.760 per manutenzione riparazione ed adattamento locali in locazione;

L. 65.737.779 per manutenzione riparazione di mobili ed attrezzi;

L. 26.644.539 per manutenzione riparazione ed esercizio di automezzi;

L. 942.261.217 per manutenzione riparazione di apparecchiature informatiche;

L. 162.878.822 per manutenzione riparazione di macchine d'ufficio e fotocopiatrici.

- Capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo" per L. 908.707.820 per lo slittamento all'anno 1999 dell'acquisizione di parte del software programmato nell'anno 1998, nonché per altre economie sull'acquisto di carta ed altro materiale di consumo.
- Capitolo 1.30.30 "Utenze" per L. 414.612.586 per minori utilizzo delle utenze.
- Capitolo 1.30.41 "Spese per la formazione di personale di Enti del Sistan" per L. 467.110.000 per rinvio anni successivi dei corsi programmati.
- Capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi" per L. 1.929.413.297, per risoluzione in senso positivo di un contenzioso con l'Ente locatore dell'immobile di Via Torino utilizzato per uffici Istat.
- Capitolo 1.30.70 "Spese per pulizia e vigilanza" per L. 648.269.041 per economie sui contratti.
- Capitolo 1.30.80 "Spese di pubblicità" per L. 467.900.973 per minori utilizzi dei canali pubblicitari programmati.
- Capitolo 1.30.90 "Altre spese" per L. 1.922.741.429, per la maggior parte dovuta ad economie di spese per spedizioni, trasporti e facchinaggi (-L. 577.727.880), nonché per minor fabbisogno di prestazioni di servizi vari e buoni pasto (- L. 1.146.064.657).
- Capitolo 1.40.20 "Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati" per L. 597.828.838.

Sui capitoli relativi all'acquisto di beni patrimoniali si sono avute economie per L. 1.638.027.860 dovute allo slittamento dell'acquisto di apparecchiature informatiche all'anno 1999. Inoltre, sul capitolo 3.30.20 relativo al fondo per la riassegnazione dei residui perenti, è stato utilizzato un importo pari a L. 622.869.089, con una conseguente economia di L. 1.377.130.911, rispetto allo stanziamento di bilancio di L. 2 miliardi.

In sintesi, i dati del consuntivo a gestione ultimata si riassumono come segue:

CONTO DELLA COMPETENZA

A - ENTRATE ACCERTATE

TITOLI	ACCERTAMENTI
I e II (Parte corrente)	L. 252.952.395.700
III, IV e V (Altre entrate)	L. 0
	L. 252.952.395.700
VI (Partite di giro)	L. 48.295.306.084
TOTALE	<u>L. 301.247.701.784</u>

La fonte principale di entrata è costituita dall'assegnazione ordinaria da parte dello Stato di L. 215 miliardi; le altre fonti di entrata riguardano principalmente: la seconda quota del finanziamento statale di L. 28 miliardi relativa al Censimento intermedio dell'industria e dei servizi; i contratti attivi con amministrazioni statali e con Enti nazionali ed internazionali per indagini e rilevazioni statistiche per L. 5.298.528.018, i recuperi di somme dovute all'Ente per emolumenti al personale comandato, parcelle di missioni negative, riscatto buonuscita, conguaglio negativo di fine rapporto, ecc. per lire 1.367.216.383; i proventi derivanti dalla vendita di dati statistici e pubblicazioni per lire 2.522.598.299; L. 563.697.110 per contributi alle indagini da parte di enti vari; L. 55.464.483 per interessi attivi e locazione di immobili; altri proventi per L. 144.891.407.

Le entrate proprie propriamente dette ammontano quindi a L. 8.585.179.317 e rappresentano il 3,3% del totale.

La tipologia delle entrate (escluse le partite di giro), secondo la fonte di provenienza, si riassume come segue:

	ANNO 1997	%	ANNO 1998	%
a) Assegnazioni dello Stato.....	207.600.000.000	93,3	243.000.000.000	96,7
b) Entrate proprie, altre entrate e recuperi vari.	15.011.244.809	6,7	9.952.395.700	3,3
TOTALE	222.611.244.809	100,0	252.952.395.700	100,0

Il confronto con l'anno precedente evidenzia un incremento delle entrate statali, per la presenza dell'assegnazione di L. 28 miliardi per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi, e un decremento delle entrate proprie, dovuto soprattutto al minore importo relativo ai contratti con enti nazionali ed internazionali per progetti statistici cofinanziati

* * * * *

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 1998 ammontano a L. 5.561.441.312, così determinati:

Totale accertamenti	L. 301.247.701.784
Totale riscossioni	<u>L. 295.686.260.472</u>
Residui attivi	<u>L. 5.561.441.312</u>

L'importo dei residui attivi derivanti dalla gestione di competenza è dovuto principalmente ai proventi derivanti da contratti attivi di collaborazione e contributi di Enti nazionali ed internazionali (L. 3.367.602.832); alla fornitura di dati statistici (lire 504.683.630); a vendita di pubblicazioni (L. 187.656.538); alle partite di giro (lire 922.840.012).

B - SPESE IMPEGNATE

TITOLO	IMPEGNI
I (Parte corrente)	L. 267.311.181.063
II e III (Conto capitale)	<u>L. 14.210.170.764</u>
	L. 281.521.351.827
IV (Partite di giro)	<u>L. 48.295.306.084</u>
TOTALE	<u>L. 329.816.657.911</u>

La composizione percentuale delle spese impegnate, escluse le partite di giro, è rappresentata come segue:

CATEGORIE	IMPORTO (lire)	%
a) Organi Istituto (Cat. I)	1.578.466.798	0,6
b) Personale (Cat. II)	163.978.360.888	58,2
c) Beni e servizi (Cat. III)	44.153.805.770	15,7
d) Raccolta e diffusione dati (Cat. IV)	56.969.525.470	20,2
e) Oneri finanziari e tributari (Cat. VI)	583.369.928	0,2
f) Spese non classificabili (Cat. VII)	47.652.209	
g) Acquisizione di beni durevoli	4.210.170.764	1,5
i) Buonuscita	10.000.000.000	3,6
TOTALE	281.521.351.827	100,0

Dai dati esposti risulta una incidenza degli oneri per il personale del 58,2%; in minor misura si rilevano tutte le altre spese: per l'acquisizione di beni di consumo e servizi il 15,7 %; per la raccolta e diffusione dei dati statistici il 20,2 %; per la buonuscita al personale cessato dal servizio il 3,6 %.

Il Collegio rileva che, relativamente ad alcune categorie di spesa, quali, ad esempio, le spese per l'acquisizione di beni e servizi, le spese per missioni in Italia, pubblicità ed acquisto macchinari l'economista può disporre, con provvedimento autorizzativo del Presidente Istat, piccole spese derivanti da necessità contingenti. A partire dal 1997 questa facoltà è stata estesa anche al Direttore Generale, ai Direttori Centrali ed ai Dirigenti di Dipartimento. A fronte di una previsione totale di L. 650.000.000, sono state sostenute spese per L. 311.216.422, pari al 47,9%.

* * * * *

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'anno 1998 assommano a lire 75.388.593.120, quale risultato differenziale tra:

Totale impegnato..... L. 329.816.657.911

Totale pagato..... L. 254.428.064.791

Residui passivi L. 75.388.593.120

Le quote più consistenti, costituite da spese le cui procedure di pagamento non risultano ancora definite alla fine dell'anno, sono relative a: personale (Lire 6.566.074.639); raccolta ed elaborazione di dati (L. 42.735.252.436), la cui categoria comprende anche i capitoli relativi alle indagini statistiche (L. 12.011.202.056), quelli relativi ai progetti finalizzati finanziati (L. 1.441.426.000) ed al censimento intermedio dell'industria e dei servizi (L. 26.700.000.000); acquisizione di beni e servizi (L. 16.124.706.875); spese di stampa (L. 2.110.867.194).

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E CONTO GENERALE DEI RESIDUI

La gestione dei residui dell'anno 1997 e precedenti si espone nei seguenti risultati:

a) + Residui attivi all'1/1/1998 L. 70.323.063.693

- Variazioni negative intervenute nel corso dell'anno L. 264.787.770

- Riscossioni L. 53.120.412.290

= Consistenza al 31/12/1998 L. 16.937.863.633

b) + Residui passivi all'1/1/1998 L. 211.570.417.803

- Variazioni per economie realizzate e per perenzione

amministrativa L. 18.743.305.331

- Pagamenti..... L. 86.622.488.455

= Consistenza al 31/12/1998 L. 106.204.624.017

Pertanto, il conto dei residui al 31/12/1998, nel suo complesso, si riassume così:

RESIDUI ATTIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1997 e precedenti	L. 16.937.863.633
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1998.....	<u>L. 5.561.441.312</u>
Consistenza complessiva	<u>L. 22.499.304.945</u>

RESIDUI PASSIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1997 e precedenti	L. 106.204.624.017
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1998.....	<u>L. 75.388.593.120</u>
Consistenza complessiva	<u>L. 181.593.217.137</u>

Fermo restando quanto già evidenziato per la gestione 1998, la maggior parte dei residui attivi relativi agli anni 1997 e precedenti si riferisce ai proventi derivanti da contratti e convenzioni con Enti nazionali ed internazionali per indagini statistiche occasionali (L. 11.704.763.895). Inoltre residui attivi derivano dalla vendita di dati statistici (L. 363.433.594) e di pubblicazioni (Lire 506.404.828) nonché dal recupero di spese già imputate a capitoli di parte corrente (Lire 1.413.584.266), che riguardano quasi esclusivamente rimborsi di somme all'Istat per personale comandato presso altre amministrazioni pubbliche.

Tra i residui passivi degli esercizi 1997 e precedenti, gli importi di maggior rilievo si riferiscono alle spese per il 13° Censimento generale della Popolazione, dell'Industria e del Commercio (L. 36.291.641.082), per il 4° Censimento generale dell'Agricoltura (L. 3.394.423.342), nonché per l'effettuazione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi (L. 24.936.011.328).

La restante somma dei residui degli esercizi 1997 e precedenti risulta impegnata in spese per indagini e rilevazioni statistiche (L. 7.619.931.887); spese di personale per emolumenti arretrati (L. 403.328.574), oneri previdenziali ed assistenziali (L. 1.675.975.979), spese per missioni (L. 515.309.069) nonché per spese di formazione e aggiornamento del personale (L. 203.635.533); spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi (L. 7.013.378.242), che comprendono le spese per utenze varie, per locazioni e noleggi, per la stampa, per la pulizia e la vigilanza delle sedi Istat, per consulenze varie, ecc.

La gestione dei residui passivi, derivanti dagli esercizi 1997 e precedenti, ha dato luogo ad una riduzione degli stessi per L. 86.622.488.455, per pagamenti effettuati nel corso dell'anno, e ad economie e cancellazioni per perenzione amministrativa per L. 18.743.305.331, come riferito nel verbale di questo Collegio n. 1.368 del 23 marzo 1999.

La situazione complessiva dei residui passivi, dell'esercizio 1998 e precedenti evidenzia una riduzione della consistenza dei medesimi rispetto all'anno precedente; le quote più rilevanti si riferiscono alla categoria relativa alle spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici, che, oltre ai residui dei Censimenti generali che, per le motivazioni già espresse, ammontano a L. 39.686.064.424, comprendono le somme ancora da pagare relative all'esecuzione del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi, per L. 51.636.011.328, nonché alle indagini e rilevazioni per lire 9.061.357.887. Nella categoria delle spese per l'acquisizione di beni e servizi, in cui l'importo totale dei residui risulta di L. 23.138.085.117, la quota più consistente è rappresentata dalle spese per l'acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo, con un totale residuo di L. 12.429.411.603. Seguono poi le spese per utenze varie (energia elettrica, spese postali e telegrafiche, riscaldamento e acqua, locazioni e noleggi, pulizia, pubblicità, ecc.) per L. 2.274.357.515; le spese di manutenzione e riparazione di locali e impianti (di proprietà e in locazione) nonché quelle di elaboratori per un totale di lire 2.241.560.781.

I residui delle spese in c/capitale ammontano a L. 28.794.519.328. L'entità della somma è dovuta principalmente al capitolo relativo all'acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche, una parte delle quali destinate all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche per la realizzazione del Censimento intermedio dell'industria, nonché al capitolo delle indennità di buonuscita al personale, il cui importo riguarda un notevole numero di dipendenti cessati volontariamente dal servizio nell'ultimo periodo dell'anno 1998, ma che verrà pagato nel corso dell'anno 1999, a seguito di quanto disposto nel D.L. 79/97 convertito in Legge 140/97. Infine, i residui relativi alle partite di giro assommano a lire 597.222.141.

CASSA

Per ciò che riguarda le operazioni di cassa e la rispondenza con gli estratti conto al 31 dicembre 1998 dell'ammontare dei depositi esistenti presso gli Istituti di credito, il Collegio, nel richiamare il proprio verbale n. 1.366 del 22 febbraio 1999 riporta la seguente situazione:

- Risultanze delle scritture contabili della Ragioneria	L. 228.476.586.680
- Risultanze dall'E/c della Tesoreria C/ n. 13019/5	<u>L. 228.570.340.861</u>
Differenza.....	<u>L. - 93.754.181</u>

Dal raffronto tra il saldo attivo di cassa della contabilità (lire 228.476.586.680) con la disponibilità complessiva quale risulta dall'estratto conto della Tesoreria provinciale (lire 228.570.340.861) emerge una maggiore disponibilità di L. 93.754.181.

Tale differenza è stata accertata in dipendenza della seguente situazione riferita al conto 13019/5, Tesoreria Provinciale dello Stato:

- Versamenti effettuati presso la Tesoreria e non assunti in carico dal Tesoriere	L. + 92.843.090
- Giroconti di addebito del 31 dicembre 1998 non registrati dalla Tesoreria per un totale di.....	<u>L. - 911.091</u>
	<u><u>L. + 93.754.181</u></u>

che costituisce una maggiore disponibilità sul c/c .

Tenuto conto delle suddette risultanze, il saldo di cassa della contabilità corrisponde pertanto con la disponibilità esistente in Tesoreria.

Il saldo della contabilità al 31 dicembre 1998 di L. 228.476.586.680 trova altresì riscontro nel saldo di cassa alla predetta data:

Fondo di cassa all'1/1/1998	L. 220.720.467.164
- Totale pagamenti (1998)	L. 341.050.553.246
+ Totale riscossioni (1998)	<u>L. 348.806.672.762</u>
Saldo di cassa al 31/12/1998	<u>L. 228.476.586.680</u>

Il Collegio prende atto che al 31 dicembre 1998, presso l'Amministrazione postale sul c/c n. 619007 esiste un saldo di lire 136.505.142, da trasferire e contabilizzare, che porta il saldo effettivo di cassa alla fine dell'anno a L. **228.613.091.822**.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'avanzo di amministrazione, accertato alla chiusura dell'esercizio, assomma a L. 69.519.179.630, così costituito:

- Disponibilità di cassa al 31/12/1998 L. **228.613.091.822**

(+) Residui attivi:

- Anno finanziario 1997 e precedenti L. 16.937.863.633
- Anno finanziario 1998 L. 5.561.441.312 L. **22.499.304.945**

(-) Residui passivi:

- Anno finanziario 1997 e precedenti L. 106.204.624.017
- Anno finanziario 1998..... L. 75.388.593.120 L. **181.593.217.137**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31/12/1998 ... L. 69.519.179.630

(di cui: L. 31.169.000.000 utilizzate per la copertura del disavanzo finanziario dell'anno 1999
e L. 10.476.160.000 per il disavanzo derivante dal 1° elenco di variazioni 1999) .

PATRIMONIO

Il Collegio riassume, nel prospetto che segue, il conto patrimoniale esposto dettagliatamente nelle tavole esplicative del rendiconto.

	Consistenza al 31/12/1997	Consistenza al 31/12/1998	Varianzioni Nette
ATTIVO:			
Contabilità spec.le presso la Tesoreria Prov.le dello Stato e c/c bancari e posta- li.....	220.870.288.986	228.613.091.822	7.742.802.836
Importo a memoria destinato alla costruzione di alloggi per il personale.....	204.723.454	204.723.454	-
Residui attivi.....	70.323.063.693	22.499.304.945	- 47.823.758.748
Immobili.....	1.607.185.892	1.607.185.892	-
Beni mobili.....	38.775.837.054	44.777.659.059	6.001.822.005
Titoli e partecipazioni.....	200.000.000	200.000.000	-
Pubblicaz. destinate alla vendita	3.786.461.214	2.509.716.604	- 1.276.744.610
Valore beni mobili in corso di acquisizione.....	22.791.729.645	17.303.114.706	- 5.488.614.939
TOTALE ATTIVO.....	358.559.289.938	317.714.796.482	40.844.493.456
PASSIVO:			
Residui passivi.....	211.570.417.803	181.593.217.137	- 29.977.200.666
Fondo ammortamento mobili macchine e attrezzi.....	18.492.667.008	21.694.327.239	3.201.660.231
Importo a memoria destinato alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959 n. 2, mo- dificato dalla legge 27/4/1962 n. 231.....	204.723.454	204.723.454	-
Indennità di buonuscita al pers..	124.810.574.217	131.401.403.279	- 6.590.829.062
TOTALE PASSIVO.....	355.078.382.482	334.893.671.109	- 20.184.711.373
NETTO PATRIMONIALE	3.480.907.456	- 17.178.874.627	- 20.659.782.083

INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE.

Per quanto riguarda la buonuscita al personale, l'ammontare delle buonuscite pagate nel 1998 risulta di L. 16.208.022.037 per competenza e residui a fronte di L. 9.358.728.866 corrisposte nel precedente esercizio. Gli impegni relativi a buonuscite maturate dal personale dipendente cessato nel 1998 sono ammontate invece a L. 10.000.000.000. Il ritardo tecnico dei pagamenti è l'effetto dell'applicazione del D.L. 79/97 convertito in legge 140/97.

Dall'esame della Tav. 54 del consuntivo (Passività dello Stato patrimoniale) risulta che l'importo delle indennità di buonuscita maturate dal personale in attività di servizio al 31 dicembre 1998 è di L. 131.401.403.279.

CONCLUSIONI:

Tanto premesso il Collegio, svolto, secondo norma, i dovuti adempimenti amministrativo-contabili, di cui ai verbali in atti, ha verificato la concordanza della consistenza dei saldi contabili con le disponibilità di cassa, di tesoreria e dei c/c intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e con l'Amministrazione postale.

Il Collegio ha accertato che i dati profferiti dal rendiconto in esame trovano rispondenza nelle scritture contabili dell'Istituto. Il risultato della gestione evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 69.519.179.630. L'avanzo complessivo è stato già utilizzato in parte per L. 31.169.000.000 per ottenere il necessario pareggio del preventivo dell'anno in corso, così come previsto dal regolamento contabile, e per L. 10.476.160.000 per finanziare il disavanzo di competenza risultante dal 1° elenco di variazioni al bilancio 1999.

Anche per l'anno 1998, l'Ente in ossequio alla disposizione dell'art. 65 del d. l.vo 3 febbraio 1993, n. 29, ha predisposto ed allegato al consuntivo il "Conto annuale", nella prevista prospettazione voluta dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica.

Dal conto annuale si rileva che la consistenza iniziale del personale di n. 2.305 di cui n. 1.132 maschi e n. 1.173 femmine, ha subito nel corso dell'anno un decremento di 242 unità per cessazioni ed un incremento di 316 unità per nuovi accessi, di cui n. 118 maschi e n. 198 femmine, portandosi a fine anno ad una consistenza di n. 2.379 unità di cui 1.139 maschi e 1.240 femmine. Nel totale del personale in servizio non è compresa una unità di personale esterno comandato presso l'Istituto.

La spesa erogata, in migliaia di lire, per la globalità del personale assomma a lire 186.762.820 come appresso specificato:

- Competenze fisse	L. 105.892.155
- Competenze accessorie	L. 16.667.543
- Buonuscite al personale cessato	L. 16.208.022
- Contributi a carico dell'amministrazione	L. 45.697.616
- Spese per indennità di missione	<u>L. 2.297.484</u>
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	<u>L. 186.762.820</u>

a cui occorre aggiungere, per una valutazione più completa, anche la spesa — sempre in migliaia di lire — per la formazione del personale (L.772.730) ; per buoni pasto (L. 2.933.217); per equo indennizzo (L. 23.750) e spese per il benessere del personale (L. 1.120.621).

Infine il Collegio, restando in tema di dati consuntivi, informa che la propria attività presso l'Istat nell'anno 1998, si è concretata in n. 19 riunioni, con trattazione, esame, riscontro e valutazione attinenti principalmente ai seguenti argomenti o temi: Bilancio 1999; n. 1 provvedimento di variazione al bilancio 1998; consuntivo 1997; verifiche di cassa; liquidazione e pagamento spese; gare e appalti; contenziosi vari; esame di deliberazioni assunte dagli Organi competenti dell'Istat.

Il Collegio, inoltre, ha sempre costantemente partecipato alle riunioni del Consiglio ed ha dato, ove richiesto, la sua collaborazione ai dibattiti.

Con le suesposte considerazioni, il Collegio esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 1998 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando giudizio di regolarità nei limiti risultanti dalle

considerazioni che precedono e con le osservazioni formulate con i verbali redatti nel corso dell'anno 1998, il cui contenuto si richiama, con riserva di pronunciarsi sul merito di singoli fatti d'amministrazione che saranno in prosieguo sottoposti al proprio esame.

Perché consti è stato redatto il presente verbale che viene chiuso alle ore 18,30 e sottoscritto dagli intervenuti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

Emidio Frascione

Domenico Labruna

Tonino Longhi



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

CONSIGLIO

Seduta del 29 aprile 1999

Estratto dal verbale

Il giorno 29 aprile 1999, alle ore 14, presso la sede dell'Istituto in Via C. Balbo, 14, si è riunito il Consiglio per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazione del presidente.
2. Approvazione del verbale della seduta dell'8 aprile 1999.
3. Approvazione conto consuntivo.
4. Piano triennale 2000-2002.
5. Atto Senato n. 3774/1999 recante modifiche al decreto legislativo n. 322/1989.
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente, prof. Alberto Zuliani, il prof. Luigi Biggeri, il prof. Mario Pilade Chiti, il dott. Luigi Pacifico, il prof. Luigi Pieraccioni, il prof. Claudio Quintano, il prof. Ornello Vitali e il Direttore generale, prof. Paolo Garonna.

Sono assenti giustificati il prof. Bruno Contini e il prof. Marco Martini.

Assistono alla seduta il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, dott. Emidio Frascione, i Revisori dott. Domenico Labruna e dott. Tonino Longhi e il magistrato della Corte dei conti, dott. Ivan De Musso.

Svolge le funzioni di segretario il prof. Garonna.

Collabora alle funzioni di segretario il dott. Silvio Stoppoloni.

IL CONSIGLIO adotta all'unanimità la seguente

LXXXIII DELIBERAZIONE

- Visti gli articoli 19, 22 e 23 del Decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322;
- visti gli articoli 25, 26 e 27 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto, approvato con decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 maggio 1995;
- visto il bilancio di previsione relativo all'anno 1998 e pluriennale 1998-2000, deliberato il 29 ottobre 1997, approvato dalla Presidenza del consiglio dei ministri con decreto del 14 marzo 1998;
- visto l'elenco di variazione al medesimo bilancio deliberato il 1° giugno 1998;
- preso atto dei criteri seguiti nell'impostazione del conto consuntivo;
- visto il conto annuale, previsto dall'art. 65 del D. L.vo n. 29/93, annesso al consuntivo;
- preso atto del riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dai precedenti esercizi e della relativa relazione del Collegio dei revisori dei conti n. 1368 del 23 marzo 1999;
- viste la relazione del Presidente e quella del Collegio dei revisori dei conti;

DELIBERA

il conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 1998, la situazione patrimoniale, la situazione amministrativa, nonché il riaccertamento dei residui, nelle risultanze di cui alle Tavole 49 e 50 del consuntivo.

La presente deliberazione, redatta contestualmente, viene approvata dai presenti.

IL SEGRETARIO

P. Garonna

IL PRESIDENTE

A. Zuliani